
Regioni alpine, Cattaneo e Rizzi: fare squadra per affermare politiche green

Categorie: Ambiente e Clima, Breaking News, Coronavirus

Regioni alpine insieme per portare avanti politiche green e sostenibilità. L'hanno chiesto Cattaneo e Rizzi, rispettivamente assessore e sottosegretario di Regione Lombardia, ai sette paesi aderenti ad Eusalp, nel corso dell'Assemblea generale svoltasi in videoconferenza sotto la presidenza francese.

“Chiediamo di mettere Green economy e sostenibilità al centro delle politiche delle Regioni alpine, con un nuovo disegno di rilancio. Una ripartenza che guarda allo sviluppo sostenibile come capacità di affrontare e superare il periodo di difficoltà legato al [Covid-19](#) e fare rinascere dalla [crisi economica e sociale](#)“. L'ha detto l'assessore ad Ambiente e Clima [Raffaele Cattaneo](#).

Che cos'è Eusalp, regioni alpine, politiche green e sostenibili

[Eusalp](#), come è noto, è la strategia macro-regionale Alpina che raggruppa cinque paesi dell'Unione europea: Italia, Francia, Germania, Austria e Slovenia e due extra Ue: Svizzera e Liechtenstein. , intervenuto . l'ha sottolineato

Reti, fondamentali in un momento di bisogno

“La cooperazione tra le Regioni e le reti come Eusalp, Arge Alp e Quattro Motori per l'Europa è essenziale. Questi network sono fondamentali in un momento di bisogno come quello attuale, caratterizzato dal Coronavirus” ha spiegato il sottosegretario [Alan Christian Rizzi](#) con delega a Rapporti con le delegazioni internazionali. Rizzi è intervenuto all'Assemblea d'intesa con l'assessore agli Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni di Regione Lombardia, [Massimo Sertori](#).

Necessaria cooperazione tra livelli di governance europei

“Per mirare a un nuovo rilancio – ha aggiunto Cattaneo – occorre una visione politica comune. Essa deve basarsi sulla cooperazione tra i livelli di governance all'interno del territorio europeo, a partire dalle Regioni. Queste istituzioni infatti hanno un ruolo centrale anche nel consolidamento del processo europeo. Infatti sono direttamente responsabili nei confronti dei cittadini dell'attuazione e dello sviluppo delle stesse politiche comunitarie”.

Importante condividere regole e protocolli tra Regioni

“È importante condividere regole e protocolli comuni tra le Regioni” ha sottolineato il sottosegretario Rizzi. “Quindi portarle al tavolo del Governo e dell'Unione Europea per rilanciare l'economia salvaguardando anche la salute dei cittadini”.

Investimenti e proposte 'macro', che regioni possono rilanciare

“Come Regioni – ha precisato l'assessore lombardo ad Ambiente e Clima – chiediamo un riconoscimento del valore territoriale anche macro-regionale degli investimenti che i nostri Paesi potranno intraprendere con [Next Generation EU](#) – in particolare nell'ambito dei Piani di ripresa e resilienza – valorizzando le proposte che, nella cooperazione macro-regionale, possono trovare un moltiplicatore di impatto”.

Creazione di una rete di autorità di gestione

“La Presidenza francese, con il forte supporto di Regione Lombardia – ha spiegato Cattaneo -, ha già avviato il percorso di creazione di una rete di Autorità di gestione dei programmi di finanziamento [UE](#) per il periodo 2021-2027, caldeggiato dal [Consiglio dell'Unione Europea](#) nelle conclusioni sull'attuazione delle strategie macro-regionali. Si tratta di un primo passo importante che va reso operativo con la creazione di misure comuni che diano concretezza alle proposte macro-regionali. Credo infatti – ha concluso l'assessore – che le strategie macro-regionali vadano inserite a pieno titolo nelle politiche UE e nella nuova programmazione”.

ama